

Una giornata triste per la Calabria.

Caro direttore, come puoi vedere dagli articoli stampa che ti ho inviato sabato 05 marzo 2011 e' stata una giornata triste per la Calabria e per l'Arma dei Carabinieri in particolare, ben due suoi figli sono morti a causa di due distinti incidenti stradali, uno a bordo di autovettura di servizio ed un a bordo della propria auto.

Il primo stava effettuando servizio di corriere per conto del suo Comando ed al rientro in Caserma sull'autostrada e per cause in corso di accertamento rimaneva coinvolto in incidente stradale che gli causava la perdita istantanea della propria vita, il fatto sembrerebbe che sia accaduto verso le ore 13,30, la cosa che sembra bizzarra, se di bizzarro, di fronte ad una morte ci possa essere qualcosa, che alle ore 14 circa, dopo essere arrivato sul posto il Comandante della Stazione e quindi comandante del Carabiniere deceduto, si vedeva arrivare sul proprio telefonino una telefonata della sala situazione del Comando Generale che gli chiedeva " sembrerebbe " solo dell'efficienza del mezzo e non altro, ora siccome io sono, penso anche gli altri, in buona fede, sono sicuro che il solerte Ufficiale si sia preoccupato dell'efficienza del mezzo anche in considerazione che ci possano essere altri mezzi in giro per la Calabria poco efficienti e quindi fare in modo con celerità, quella celerità che contraddistingue l'Arma, che non accadano altri fatti del genere.

Il secondo stava facendo rientro a casa a Taranto, percorrendo la famigerata SS 106, ma giunto all'altezza di Torre Melissa si è fermato per sempre il suo futuro di giovane e di Carabiniere.

06.03.2011

Brigadiere Sebastiano Calabrò